

Rinviato a giudizio per corruzione l'ex geometra-consigliere comunale



Rivoli

Claudio Laugeri

Contava i soldi della «mazzetta» in auto, ma non sapeva che la polizia aveva piazzato una «cimice». E registrava tutto. Così era finito nei guai Francesco Massaro, l'ex geometra dell'ufficio tecnico di Rivoli, passato (dopo la pensione) a fare il consigliere comunale, capo gruppo ed unico esponente in assemblea dei Moderati oltre che presidente della commissione «Assetto ed uso del territorio e l'ambiente». Venerdì mattina il giudice per l'udienza preliminare Edmondo Pio ha deciso il rinvio a giudizio per corruzione. Il processo è fissato per il 2 febbraio. Nella stessa inchiesta, per abuso d'ufficio è finita a giudizio anche Franca Zoavo, assessore all'Istruzione. Nessuna «mazzetta», né accordi con imprenditori, ma il mancato pagamento di mille euro per un condono edilizio. Soldi, poi, versati al Comune. Con l'aggiunta di una «donazione» di altri mille e 500 euro, per anticipare l'eventuale richiesta di danni all'immagine. «Il Comune si costituirà parte civile, come è previsto dalla «Carta di avviso pubblico», consultabile anche on line», annuncia il sindaco Franco Dessì. C'era anche lui quando il giudice per l'udienza preliminare ha deciso il rinvio a giudizio. Aggiunge: «Era necessario aspettare che ci fosse almeno un pronunciamento del genere per poterci muovere con la costituzione di parte civile. Ben consapevoli che le due posizioni degli imputati «pubblici» sono molto differenti».BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI.